Sabato 18 Novembre 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 274.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ANCHE CONTRO GLI ALBERI!

Un giornale di Milano ha trovato il modo di prendersela coll'on. Baccelli a proposito della *festa degli alberi*, questa modestissima festa che pure è stata celebrata con tanto entusiasmo dalle scuole di parecchi Comuni d'Italia.

Questa di prendersela perfino con gli alberi, pur di fare dell'« ostruzionismo » ad ogni costo, è una novità che alcuni giornalisti avrebbero potuto riserbare al secolo venturo, quando cioè le conquiste dell'aereostatica avranno messo il genere umano nelle condizioni di vivere sempre fra le nuvole, e poter fare a meno della terra.

Ma, fino a che questa povera umanità sarà costretta a vivere attaccata alla crosta terrestre, non si capisce per qual ragione si debba prendersela con gli alberi, la cui utilità è riconosciuta da tutte le persone serie, anche in Lombardia.

Il giornale in discorso trova ridicola la festa perchè dà occasione a delle cerimonie ufficiali inutili, ad inutili discorsi, ad una serie di pistolotti stereotipati, ecc. ecc. A noi sembra che, anche con tutti questi difetti, la festa degli alberi sia di utilità indiscutibile specialmente pel nostro paese, che, a causa del continuo disboscamento, ha dovuto e deve tuttora sostenere delle spese ingenti per riparare agli immensi danni che ne derivano.

Basta del resto fare un viaggio a traverso l'Italia centrale e meridionale per vedere in quale squallidissimo stato sia ridotta la catena dell'Appennino. Non più un albero, non più una pianta, ma una serie ininterrotta di aridi macigni, di vallate sassose, esposte al pericolo di continue frane.

E le strade provinciali e le linee ferroviarie e i ponti, che costarono miliardi al contribuente italiano, e perfino dei paesi interi, dei campi che rappresentano il valore di parecchi milioni, si trovano esposti perennemente al pericolo delle frane o delle inondazioni, appunto per causa della mancanza di alberi!

Se c'è da lamentare qualche cosa, in questa festa degli alberi, è che sia venuta *troppo tardi*, quando cioè per riparare al mal fatto occorre ben altro che la piantagione di poche dozzine di pini o di pioppi, per conto delle scuole del Regno!

Ma, ad ogni modo non comprendiamo come una usanza, che certamente non fa male ad alcuno e tende invece a creare una tradizione utile e gentile, possa essere avversata da persone che dovrebbero essere ritenute intelligenti.

Combattere la politica del Ministero può essere giusto e logico: ma andare a combattere per spirito di opposizione quel poco di buono che deriva dalla limitata azione del Governo ci sembra un colmo.

Del resto, questa *festa degli alberi*, per chi non lo sapesse, non è un'idea nuova e peregrina dell'attuale Ministero, ma specialmente una tradizione della « libera America » come dicono i giornalisti quando vogliono fare dei confronti a danno dell'Europa, e particolarmente dell'Italia.

L'*Arbor's day* (giorno degli alberi) si deve alla iniziativa del signor Morton, governatore dello stato di Nebraska. Questo Stato, in seguito al completo disboscamento, era soggetto in siffatta guisa alle incostanze climateriche, da rendere pressochè impossibile ogni coltura.

Il saggio governatore nel 1872 emise questa idea della festa degli alberi, la sostenne, la diffuse, e da fervente apostolo la fece accettare non solo, ma accogliere con vero entusiasmo, sicchè *nel primo anno furono piantati più di un milione di alberi*. Nel successivo anno la cifra salì ai due milioni.

Gli Stati vicini l'adottarono, ed oggi sono 27 gli Stati che osservano religiosamente questa festa. In detto giorno gli scolari piantano alberi nei campicelli della scuola o nelle aree comunali; le numerose società di arboricoltura dei diversi villaggi ne piantano lungo le strade e nei Cimiteri.

L'*Arbor's day* è osservato quanto mai nelle scuole, ed ai bambini, fin dalla prima età, viene loro instillato l'amore alle piante.

Con questa festa gli Stati Uniti sono riusciti in un periodo di tempo abbastanza breve a rimboscare molte belle regioni e continuano tuttora alacremente in detta opera benefica.

In Italia, sol perchè il ministro che l'ha ordinata ha un certo numero di critici e di oppositori questa festa diventa ridicola e stupida.

Guardate un po' dove si va a ficcare la politica!

I clericali e la religione

Il magno organo parigino, il *Temps* scrive su questo tema — pur troppo di molta attualità anche in Francia — un articolo, in cui sono sostenuti concetti, che noi pure le cento volte abbiamo affermato, a smascherare coloro che vogliono, ai loro biechi scopi, fare una cosa sola della religione e del partito clericale. Così ci piace riportare ad autorevolissimo conforto delle nostre modeste opinioni la parola del *Temps*. Sentite:

La religione è una cosa; il partito clericale ne è un'altra. La religione non ha pensiero e non si occupa che dei rapporti degli uomini con Dio, che della loro edificazione, della loro istruzione quaggiù e della loro salute nell'altro mondo. E' un affare essenzialmente morale che è al di là e al disopra della politica. Per rispettare la religione, basta avere un po' di rispetto della coscienza. E chi mai vorrebbe mancar di rispetto a un prete mentre dice la messa, predica l'Evangelo, consola gli ammalati, li aiuta a vivere e a morire?

Il partito clericale è ben altra cosa. Il suo scopo e i suoi mezzi d'azione sono ben differenti. Ciò che in esso domina è la preoccupazione politica. Non è del Governo delle anime che esso si occupa, è del Governo della società e della direzione dello Stato che vuole impadronirsi. La religione è un mezzo che impiega per meglio giungere ai suoi fini. Esso mette la religione al servizio della sua politica, e appunto perciò, alla religione stessa esso fa il più gran torto. Non solo la espone in tutte le mischie dell'arena politica, ma, sopratutto, la degrada. Poichè è degradare la religione, comprometterne l'onore e la virtù il farla apparire come un'arma di guerra politica, un mezzo d'arrivare alla conquista del potere.

Gli uomini sinceramente religiosi, il clero, che rappresenta la religione agli occhi del pubblico, dovrebbero dunque essere i più dolorosamente colpiti, i più urtati da questa associazione ibrida della religione e della politica che costituisce propriamente il partito clericale. Sono essi che dovrebbero essere sopratutti interessati a farla cessare o a mostrare la religione nella sua indipendenza morale e nella sua alta serenità.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Un treno blindato preso dai boeri.

Londra 17 — Dispacci da Durban e da Estcourt riferiscono che 15 uomini del reggimento fucilieri di Dublino e 15 della fanteria leggera che erano sul treno blindato attaccato dai boeri presso Chieveley sono tornati ad Estcourt. Mancano 150 uomini.

— Il Ministero della guerra ricevette nel pomeriggio un dispaccio del generale Redvers Buller, datato da Capetown 16 novembre sera, confermante l'incidente del treno blindato a Chieveley. Il dispaccio aggiunge che nel momento in cui i vagoni deragliarono, i fucilieri di Dublino furono lanciati fuori dei vagoni. I fucilieri avanzarono allora contro i boeri. Intanto sembra che il treno sia ritornato ad Estcourt senza la compagnia dei fucilieri. Un centinaio di uomini sono scomparsi, e vi furono un morto e diciotto feriti.

Estcourt investita dai boeri.

Il *Daily Telegraph* ha da Pietermaritzburg:

Un telegramma da Estcourt dice che due mila boeri con otto cannoni occupano la posizione di Ennersdale a cinque miglia al nord ovest di Estcourt.

Joubert sta bene.

Lo *Standard* dice: Il ministero della guerra ricevette un telegramma annunziante che il generale Joubert sta bene.

Il bombardamento di Ladysmith continua.

Si ha da Lorenzo Marquez 16: Le notizie da Ladysmith dicono che la città fu energicamente bombardata in tutta la giornata del 14 novembre.

A mezzanotte tutti cannoni boeri ricominciarono il fuoco, lanciando granate sulla città da ogni punto dell'orizzonte. Molti edifizi furono incendiati.

— Un telegramma da Estcourt in data del 16 corr., reca: Si è udito stamane nella direzione di Ladysmith un *vivo fuoco di fucileria, durato parecchi minuti*, e seguito da esplosioni.

UN MISTERO

Nella clinica del primario dott. Pal, nell'Ospedale di Vienna, trovasi da alcuni giorni una ragazza, che venne arrestata a Presburgo e da quella Polizia consegnata alla locale Polizia.

L'infelice fanciulla si trova come in uno stato d'incoscienza; alla gamba sinistra ha una ferita proveniente da un'arma da fuoco.

Fino ad ora tutti i tentativi fatti dagli organi della Polizia, e dai medici dell'ospedale, per *poter* constatare la sua identità riuscirono infruttuosi.

Supponesi soltanto che la fanciulla sia oriunda dall'Oriente per queste ragioni: tutti i suoi scritti, che finora però non poterono venire decifrati, hanno il carattere orientale, inoltre perchè potè leggere il testo persiano d'una bibbia poliglotta, che le venne presentata, però con una pronuncia particolare, cui i locali conoscitori della lingua persiana dichiararono non essere l'esatta; ed infine perchè con un brano di tela, che le venne dato, ne fece fuori una camicia di taglio orientale.

Alcuni suppongono che trattisi d'un fenomeno ipnotico, che la fanciulla, cioè, *si trovi tuttora sotto l'influenza ipnotica* e che la sua scrittura non si altro che una cosidetta scrittura di riflesso. Pure da fonte medica venne espressa questa supposizione, però non si potè fino ad ora confermare il fenomeno scientificamente; inoltre non vennero ancora constatati dalla scienza casi d'influenza ipnotica di tale intensità da reprimere e soggiogare il più lieve accenno d'una coscienza indipendente.

Venne pure espressa l'opinione trattarsi soltanto di simulazione, ma anche questa ipotesi venne scartata dai medici, non ammettendo che si possa proseguire per sì lungo tempo un inganno senza tradirsi in qualche momento.

Altri, infine, ritengono che la misteriosa fanciulla, che ora preoccupa tanto la classe dei medici e dei giureconsulti, sia una zingara, e propriamente appartenente ad una di quelle piccole tribù che abitano il territorio di confine russo-persiano nel Caucaso.

Il signor Massimiliano Lurion, nato a Bagdad, e che conosce parecchi dialetti arabi, si recò ieri, in compagnia d'un giornalista, all'ospedale per visitare la ragazza. Il signor Lurion potè alquanto intendersi con lei; però, mentre la fanciulla mostrava di comprendere quasi ogni parola pronunciata dal signor Lurion, questi non potè intendere che poche parole appena, le quali sarebbero arabe, di tutto il discorso della ragazza, che sarebbe stato tenuto in una lingua come un miscuglio di parecchi dialetti, cui il signor Lurion non conosce, ma dal suono e dalla formazione delle parole suppone trattarsi della lingua parlata nel territorio di confine russo-persiano. E quando il Lurion cominciò a parlare arabo con la paziente, si notò che la sua faccia prendeva un'espressione di vivo interesse e cominciò subito a parlare essa pure con grande calore. Per accertarsi se la ragazza intendeva realmente l'arabo, Lurion le chiese se era solita di bere il caffè. La fanciulla pronunciò alcune parole, scosse in modo negativo il capo e prese la cocoma da thè che si trovava su un tavolino presso al suo letto. E' chiaro che essa aveva compreso la domanda; però il signor Lurion dalla *risposta* datagli dalla fanciulla in quella sua strana lingua poco potè intendere.

Fra altro crede di avere compreso che essa venne in Europa per ferrovia e che dapprima doveva recarsi in Francia.

Presentatole una tabella da scrivere, la fanciulla scrisse con due differenti forme: l'una, secondo il Lurion, assomiglierebbe all'arabo, però non gli venne fatto di decifrarla; l'altra è russa, indubbiamente, ma la lingua non è russa.

Ieri si ricominciarono pure gli esperimenti con la bibbia poliglotta. La paziente si fermò ad un versetto stampato in arabo, che recitò ad alta voce, ed ogni volta che pronunciava il nome di Cristo si faceva il segno della croce. Ciò dimostra, adunque, che comprendeva quello che leggeva, però non leggeva con la pronuncia di un dialetto arabo.

Alcune parole, invece, come *caffè, the, acqua, orologio*, ecc., le espresse con una perfetta pronuncia araba.

Il mistero però che avvolge questa ragazza non è ancora sciolto ed interessa vivamente la popolazione; non si sa infatti ancora chi essa veramente sia, di quale terra, donde venga e come si trovò sola, abbandonata a Presburgo.

Tanto da parte dei medici come dei linguisti continuano le ricerche.

NOTIZIE ITALIANE

Il decreto-legge agli uffici.

Roma 17 — Si commenta il fatto che Pelloux propose alla Camera che il decreto-legge segua le vie ordinarie. Passando dagli uffici, dimostra che non s'intende di affrettarne la discussione, ma che lo si potrà lasciare cadere negli uffici stessi *Pro bono pacis*.

Il regolamento per il nuovo catasto.

Roma 17 — Stamane sotto la presidenza del senatore *di Prampero* si è radunato il Consiglio *del catasto*, per discutere il progetto del regolamento per la conservazione del nuovo catasto. La seduta è durata due ore e poi fu rimandata a domani. Il regolamento fu combattuto su diversi punti, perchè troppo complicato.

Il commercio fra l'Italia ed il Brasile.

Roma 17 — Il Ministero degli esteri, d'accordo con quello di agricoltura e commercio, ha intavolato trattative con la Legazione del Brasile per ottenere che il Governo di Rio de Janeiro non applichi la tariffa differenziale ai prodotti italiani, poichè da un tale provvedimento ne deriverebbe un gravissimo danno alle relazioni commerciali fra i due paesi.

Si ritiene anche che qualora i porti brasiliani si chiudessero ai prodotti d'Italia, la nostra emigrazione si dirigerebbe preferibilmente altrove, con gravissimo danno delle immense estensioni che nel Brasile attendono ancora il lavoro e la tenacia del contadino o dell'operaio italiano.

Un importante arresto per truffa.

Roma 17 — Imputato di truffa e di bancarotta fraudolenta fu arrestato il cav. Ximenes, palermitano, consigliere delegato della Società anonima cooperativa contro i danni per gli incendi e direttore generale della Cassa dotale che ha sede in piazza dei Santi Apostoli.

370 moneta d'oro bizantine.

Roma 17 — Il ministro Baccelli e l'on. Barnabei, direttore generale delle Antichità e Belle Arti, furono chiamati oggi di premura mentre stavano alla Camera ad accorrere al Foro romano dove era stata fatta una importante scoperta. Esplorando una chiavica eransi trovate alcune monete d'oro sparse sul terriccio. Il terriccio fu raccolto accuratamente e vi si rinvennero 370 monete d'oro bizantine tutte intorno al quinto secolo in maggioranza con effigie dell'Imperatore Antonio.

Il suicidio di un negoziante di biciclette.

Milano 17 — Oggi, per dissesti finanziari, si è suicidato, asfissiandosi, Luigi Greco d'anni 44. Anni sono era ciclista assai noto, poi si era dato al commercio delle biciclette.

NOTIZIE ESTERE

Il processo davanti all'Alta Corte.

Parigi 17 — Nell'odierna seduta dell'Alta Corte, il presidente Fallières interroga Godefroy presidente dell'Associazione della gioventù realista.

Godefroy afferma che l'Associazione non commise alcun atto illegale. Riconosce che partecipò alla dimostrazione del 25 ottobre, ma fu per protestare contro le grida di *Abbasso l'Esercito*. Dice che non esisteva alleanza tra le leghe realista e dei patrioti; egli però incoraggiava i suoi amici a inscriversi nella lega dei patrioti, perchè le due leghe della gioventù realista e dei patrioti avevano un punto di contatto nel patriottismo e nell'amore per l'esercito.

Si passa quindi all'interrogatorio di Sabran de Pontevès.

Sabran de Pontevès dichiara che fece legalmente propaganda elettorale realista. Non emise mai altro grido che quello di *Viva l'esercito*; nelle varie dimostrazioni cui assistette non fece mai atto di insubordinazione; non ebbe mai relazioni con i membri della lega dei patrioti.

Bourmont, interrogato, risponde che abbandonò la politica dal 1897. Si meraviglia di essere accusato di complotto.

Deramel viene interrogato sul denaro destinato alla creazione di un giornale monarchico. Deramel afferma che non ebbe alcun rapporto colla lega dei patrioti.

L'udienza è tolta.

Il monumento a Ferdinando Lesseps.

Porto Said 17 — Alla presenza del Kedive fu inaugurato oggi solennemente il monumento a Ferdinando Lesseps. Vi intervennero tutte le autorità, i rappresentanti dei Governi esteri, ed oltre cinquantamila persone.

Pronunziarono discorsi il Kedive, Arnberg, Vogue, Carlo Lesseps. L'ingresso del canale è gremito di navi da guerra e mercantili. Il tempo è splendido. La cerimonia è riuscita splendidamente.

L'amnistia per l'affare Dreyfus.

Parigi 17 — Waldeck Rousseau, chiese alla Commissione senatoriale per l'amnistia, di comprendere nell'amnistia tutte le procedure connesse alla questione Dreyfus.

— Dreyfus con la famiglia lasciò Carpentras, diretto a Ginevra.

— L'ammontare delle spese del processo che egli pagò prima di partire, fu di 20,847 franchi e cent. 7.

L'abolizione del bollo in Austria.

Vienna 17 — Oggi, la Camera, dopo una breve discussione, approvò in tutte le letture il progetto di legge relativo all'abolizione del bollo sui giornali e sui calendari.

Le dichiarazioni del Governo di Vienna sul caso di peste a Trieste.

Vienna 17 — *(Camera dei deputati)* Il ministro dell'interno, Koerber, rispondendo all'interpellanza di Lueger circa il caso di peste a Trieste dichiara che l'esame bacteriologico dei pezzi anatomici del marinaio Barbaressa, morto a bordo del piroscafo estero *Polis Militone*, fatto dal professore viennese Weichselbaum, confermò il sospetto che si trattasse di peste. Dice che si presero le necessarie misure di precauzione. Dalla morte del Barbaressa nessun nuovo caso di peste si è verificato, sicchè ogni causa di inquietudine è scomparsa. Confida che la pubblicità con cui il Governo austriaco agisce, conformemente alle decisioni delle conferenze internazionali di Dresda e di Venezia, in ogni caso di epidemia, contribuirà anche all'estero ad eliminare ogni provvedimento contro il libero commercio, in seguito a questo caso isolato importato all'estero.

Il ministro rileva che, dopo le convenzioni suddette, le restrizioni per la libera pratica *sono ammissibili soltanto* nel caso di infezioni epidemiche e mai nel caso di infezione isolata, importata dall'estero ed efficacemente eliminata.

Vienna 17 — La *Wiener abend post* annunzia che anche nelle ultime 24 ore, non si è manifestato a Trieste alcun caso di malattia sospetta e che perciò da 13 giorni Trieste è immune da peste.

La questione delle spese comuni nell'Austria-Ungheria.

Vienna 17 — Si attribuisce grande importanza alla conferenza che si tiene oggi a Budapest, fra i delegati dell'Austria e quelli dell'Ungheria, per la fissazione delle quote rispettive, destinate alle spese comuni. Si crede che l'intervento dell'imperatore, farà cessare il grave dissidio fra le due Commissioni.

Incendio nei «docks» di Liverpool. Cinque milioni di danni.

Londra 16 — Un gravissimo incendio è scoppiato nei *docks* di Liverpool.

Il fuoco distrusse una grande quantità di legname ch'era già preparato per la trasformazione di alcuni piroscafi in trasporti per le truppe.

I danni ascendono a circa 5 milioni di franchi.

Lo sciopero del Semplone.

Briga 17 — Lo sciopero degli operai della galleria del Sempione sembra volgere al termine. Gli operai delle cave ripresero il lavoro. Sperasi che lo sciopero sarà finito completamente lunedì.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

16 novembre 1523 — Il cardinale Giulio de' Medici viene eletto Papa, e prende il nome di Clemente VII.

×

Un pensiero al giorno.

Generalmente gli uomini (e anche le donne) esigono dai domestici delle virtù sovrumane... per quindici o venti lire al mese, che rappresentano tutt'al più il prezzo di un vizio dei più comuni!

×

Cognizioni utili.

La cura e l'igiene della pelle.

Una lettrice ci chiede qualche suggerimento per conservare bianche le mani.

Si può fare una forte decozione di saponaria in un litro d'acqua, fino a che sia ridotta ad un terzo; si passa per pressione alla tela e si conserva in bottiglia. Dopo la lavatura ordinaria delle mani col sapone e successiva risciacquatura, si forma una pasta con mollica di pane imbevuta nella soluzione di saponaria e con essa si fregano fortemente le mani per alcuni minuti.

Si può anche far uso di glicerina profumata all'essenza di fiori d'arancio.

Ottimo il seguente preparato: Lanolina 100 paraffina liquida 25.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

3 Hering

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

DUELLO (due ll'o).

×

Per finire.

Alla pretura urbana:

— L'accusa sostiene che voi vi siete anche servito di espressioni ingiuriose contro l'oste Moscatelli. Avreste detto ch'egli è un mulo, e si vuole che ciò abbiate fatto con delle allusioni...

— Nossignore, io non ho fatto allusioni di sorta. Ma fra muli e oste c'è grande analogia.

— E come?

— I muli sono osti nati.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 20 novembre — Azzano Decimo, Flambro, Maniago, Medun, Tarcento, Tolmezzo, Ajello.

Martedì 21 id. — Codroipo, Forni di Sopra, Maniago, Moggio, Tricesimo Spilimbergo.

Mercoledì 22 id. — Tiezzo, Oderzo.

Giovedì 23 id. — Udine, Sacile.

Venerdì 24 id. — Udine.

Sabato 25 id. — Udine, Cividale, Pordenone, Sacile.

Pordenone, 17 novembre.

In Tribunale — Tentato suicidio.

Ieri si svolse nel nostro Tribunale la causa penale in confronto di Da Ros Angelo, Pagotto Vittorio, Bernardini Luciano, Del Maso Francesco, Busetto Luigi e Zanetti Antonio, i primi quattro accusati di furto continuato e qualificato in danno dei signori Tomadini, e gli altri per ricettazione e subornazione di testi. Il processo che durò due giorni con lunghissime e un po' anche noiose udienze, giacchè erano circa sessanta i testi di difesa e accusa e molti di poca importanza, terminava ieri, sera alle sette e mezza, ora in cui il Tribunale rientrò per leggere la sentenza, che dai tutti i presenti venne accolta come la più giusta.

Brillantissime le arringhe di numerosi avvocati fra le quali è degna di nota quella del valoroso Girardini e dello studiosissimo Cavarzerani.

La sentenza emessa dal Tribunale è la seguente: Da Ros Angelo accusato di furto qualificato, continuato, ed appropriazione indebita è condannato a mesi 13, giorni 20 di reclusione ed a lire 84 di multa. Pagotti Vittorio, Bernardini Luciano, Del Maso Francesco accusati di furto qualificato, continuato e il terzo anche di truffa, sono condannati per gli stessi reati, i due primi a mesi 11 e giorni 20 di reclusione, il terzo a mesi 10 e giorni 10 pure di reclusione e lire 40 di multa. In solido vengono poi condannati alle spese processuali, tassa di sentenza, spese di parte civile che vengono liquidate in lire 350 e al risarcimento dei danni verso la ditta Tomadini. In complesso non c'è malaccio!! Bufetto Luigi e Ganetti Antonio vengono assolti.

Verso le otto, i carabinieri accompagnavano al Castello i quattro robusti giovanotti, le lacrime delle cui madri sventurate non varranno a toglier loro il marchio che li accompagnerà nella loro esistenza.

*

In una località detta la Barrida, tentava oggi affogarsi certo De Zan Ostani Gerardo. Si dice che si fosse anche legato le gambe con delle funi per impedire a se stesso qualsiasi movimento. Arrivarono alcuni buoni contadini che facilmente lo aiutarono ad uscire dal bagno freddo e lo ricoverarono in una stalla vicina. In questo momento credo riposi in santa pace nel suo letto. Si dice che dissesti finanziari lo avessero indotto al mal... bagno. X.

Aviano, 15 novembre.

Laurea — Nozze — Banchetto — Conferenza — Acrobatismo — Deputati scolastici — Locande sanitarie — Bufera.

Sabato della scorsa settimana, l'amico carissimo Antonio Cristofori, conseguiva all'Università di Bologna, la laurea in giurisprudenza col massimo dei voti.

Le squisite doti del suo cuore, i nobili suoi sentimenti e il suo forte ingegno, sono arra sicura d'uno splendidissimo avvenire il che gli auguro di tutto cuore coi miei più sinceri mirallegro.

*

Oggi il colto e simpatico giovane Vito Maria Cristofori, vice segretario del nostro Comune, impalma la gentile signorina Cia Zanussi, le cui egregie doti d'animo e di mente gli fanno degno riscontro.

Alla doppia felice giungano graditi, come profumi olezzanti, gli auguri più fervidi e i rallegramenti sinceri degli amici e dei conoscenti.

*

Ier sera all'albergo delle «Due spade» si riuniva il fiore della più eletta, colta e nobile società avianese ad un lieto simposio per dare il benvenuto al sig. Ferraro, nuovo ricevitore del dazio, che viene a sostituire il sig. Danuso trasferito a Mortegliano, al quale fu pure porto il saluto d'addio; al dottore Antonio Cristofori per la conseguita laurea nelle giuridiche discipline; ed al fratello di lui Vito Maria per porgergli l'addio ed il saluto di scapolo. Per tutta la serata durò la più schietta e spontanea allegria, ed i brindisi si protrassero e si alternarono con quella giovialità allegra e vivace che l'amicizia sa condire in simili occasioni. E come non si deve stare allegri quando c'entra la simpatica *macia* di Emilio Faloni, colle sue gaie e ridenti barzellette, colle sue comicità esilaranti?

*

Oggi in una sala del nostro Comune l'egregio dottore Lippi tenne una conferenza sulla tubercolosi, proponendo di promuovere per un sub. Comitato per costruire un sanatorio e combattere il più possibile quel terribil male che recide innanzi tempo tante giovani esistenze.

A presidente fu nominato il sig. Wasserman Francesco, a vice il dottor Luigi Zuccolo, nostro veterinario, ed a cassiere-segretario il maestro Tonello Alfonso.

Noi non possiamo che fare plauso alla nobile ed umanitaria idea.

*

Da parecchi giorni la Compagnia Acrobatica Antonio Zamperla ha piantato le sue tende nella nostra Piazza del Duomo.

Vi accorre abbastanza pubblico, che gli artisti fanno del loro meglio per accontentare. Ma... il freddo fa capolino ed è impossibile andare ad assistere alle recite.

*

Domenica scorsa, il Consiglio comunale nominava a deputati scolastici i signori Fassetta cav. Federico e il dott. *Antonio Cristofori*.

*

Le Locande sanitarie hanno cominciato a funzionare per il periodo autunnale. Un plauso ai preposti.

*

Ieri nelle ore antimeridiane si sollevò una bufera che ci portò un sensibilissimo cambiamento di temperatura.

Si credeva il principio del finimondo; ma fortunatamente sono qui ancora a firmarmi. *Cinquedita.*

Un friulano condannato a Trieste. Il Tribunale di Trieste condannava ieri Antonio Costantini, d'anni 42, da Palmanova, a tre mesi di carcere per crimine di grave lesione corporale.

UDINE

L'assessore Grassi, rassegnò le dimissioni da tale carica per motivi di salute.

La Giunta, ritenuto che il motivo addotto dal prof. Grassi, può giustificare un congedo e non le dimissioni, raccomandando al prof. Grassi la maggior cura della propria salute e augurandogli una pronta guarigione, ha deliberato di non accettare le dimissioni.

Gli introiti delle dogane italiane. Le entrate doganali nella prima decade di novembre, malgrado la diminuzione degli zuccheri, non furono minori a quelle del periodo corrispondente del 1898; ciò devesi ad una maggiore introduzione di grano.

Grande Convegno ciclistico.

Per la festa di domani il Comitato ha tutto predisposto.

Tutte le autorità gentilmente hanno accordato il loro valido appoggio onde tutto consegua in bell'ordine.

Al campo dei giuochi la strada è già ben sformata in due giorni che il rullo lavora, e lo sfilamento davanti alla giuria deve essere uno spettacolo indimenticabile.

Sarà bene che il pubblico si provveda anticipatamente massime per i posti riservati al *campo dei giuochi* poichè si prevede un gran concorso di forastieri, e l'ingresso si aprirà alla 1 pomeridiana.

Il *clou* della festa devono essere le biciclette inflorate.

Basta aver dato una capatina agli Stabilimenti di floricoltura per vedere il lavoro immenso che hanno di apparecchiare stampi inflorati, ecc. che devono rappresentare„ questo non lo si può dire; e per aggiungere ancora basta dire che un signore solo ha commesso per un continato di lire di fiori a Firenze per inflorare la sua bicicletta e basta questo perchè il pubblico possa farsene un'idea dell'importanza della festa.

Premi.

Concorso di squadre (esclusi i ciclisti pertinenti al Comune di Udine). Primo premio lire 100, secondo 50, terzo 25.

Concorso di squadre udinesi. Primo premio medaglia d'argento di primo grado, secondo id. id. secondo grado, terzo id. id. terzo grado, quarto id. id. quarto grado, quinto id. id. quinto grado.

Premi alle biciclette meglio inflorate. Verranno premiate le migliori biciclette guernite con fiori e montate durante la sfilata dal velocipedista. Primo premio medaglia d'oro di primo grado, secondo id. id. secondo grado, terzo medaglia d'argento grandissima, dono del Municipio di Udine.

Medaglia d'oro (premio di un ammiratore) alle biciclette *inflorate, collegate* formanti un gruppo e montate, purchè abbiano preso parte alla sfilata.

Medaglia d'oro a quel velocipedista che sfilerà indossando il più pratico costume ciclistico.

Ogni premio verrà accompagnato da un diploma d'onore.

Programma.

Ore 10 — Ricevimento dei ciclisti con la macchina al Campo dei Giuochi (via Gorghi).

Ore 10 ½ — Vermouth d'onore offerto dal Comitato ai velocipedisti nella Sala della Società Udinese di Ginnastica in via della Posta.

Ore 11 — Conferenza sul ciclismo tenuta dall'egregio avv. co. Umberto Caratti al Teatro Minerva, (ingresso libero).

Ore 14 — Riunione di tutti i velocipedisti al Campo dei Giuochi per la formazione delle squadre, la classificazione delle medesime e delle migliori macchine guernite di fiori.

Ore 15 — Partenza dal Campo per la sfilata che avrà luogo coll'itinerario seguente: Campo dei Giuochi, via Gorghi, Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, via Paolo Canciani, via Paolo Sarpi, Mercatovecchio, Piazza V. E., via della Posta, via Aquileja, piazzale Stazione Ferroviaria, via Cussignacco, via Gorghi e Campo dei Giuochi.

Ore 16 — Distribuzione dei premi al Campo dei Giuochi.

— La distinta Banda di Tricesimo, dalle ore 2 alle 3 pom., darà un concerto nel recinto del Campo dei giuochi.

— L'ingresso è fissato a cent. 50 pei posti distinti ed a cent. 20 per i secondi posti.

Per i segretari comunali. Oltre 100 deputati firmarono una domanda al Ministero acciò sia ripreso allo stato di relazione il disegno di legge sui segretari comunali.

Ditte e istituzioni friulane ammesse all'Esposizione di Parigi. Bet Giovanni, Maniago, coltellini — Podrecca Emilia, Cividale, miniatura — Banca cooperativa di S. Daniele, pubblicazioni — Mantica co. comm. Nicolò, Udine, id. — Lunazzi Arturo, Udine, liquori — Broili Francesco, Udine, campane — de Candido Domenico, Udine, amaro — Peressini Angelo, Udine, registri — Canciani e Da Ponte, Plaino, liquori e macchine — Monte di Pietà, Udine, pubblicazioni — Cassa di Risparmio, Udine, id. — Associazione Agraria friulana, Udine, id. — Ospitale Civile, Udine, id. — Latteria sociale cooperativa di S. Daniele, id. — Scuola cooperativa di Brazzà, merletti.

Congresso Veneto per le riforme amministrative. Nei giorni 16, 17 e 18 dicembre p. v., per iniziativa del Comitato Veneto per il decentramento e le autonomie, si terrà in Venezia un Congresso Veneto dei rappresentanti delle amministrazioni locali e degli aderenti al Comitato, per lo studio dei progetti di riforme amministrative presentati al Parlamento, durante la legislatura in corso.

Fra i relatori dei progetti di legge che saranno sottoposti al voto del Congresso, troviamo i nomi dei ch. avvocati udinesi signori L. C. Schiavi, G. B. Billia, P. Biasutti.

Il Congresso per l'importanza dei temi posti in discussione riuscirà certo importantissimo.

Cartoline umoristico - Crisantemistiche. Gentili signore e signorine hanno messo il loro talento *artistico*, *accoppiato ad una buona dose di humor* a disposizione del Comitato per l'esposizione dei *Crisantemi*, e quindi a beneficio della Società protettrice dell'infanzia preparando un buon numero di cartoline postali illustrate che si vendono nel recinto della esposizione.

Tra le più notevoli: *Medaglia d'oro e medaglia d'argento*, due figure comiche che si guardano in cagnesco; *fiore inedito*, un crisantemo bleu; *arrivo dei ciclisti all'Esposizione; il sole che illumina l'esposizione; il più grosso fiore dell'esposizione*, il gambo del quale è sostenuto da tre portatori; *una faccia di giapponese inebetito* alla vista di un fiore della *mostra*, ecc.

Fino ad ora queste cartoline sono andate a ruba; figuriamoci che cosa avverrà quando appariranno quelle che si stanno preparando sul concorso ciclistico!

Il treno di lusso. Ieri avevamo scritto, per errore, che il treno di lusso Cannes-Vienna «si ferma» anche alla nostra Stazione per accogliere passeggeri. Rettifichiamo oggi dicendo che ieri l'altro è bensì passato per la prima volta nella presente *stagione* il treno espresso Cannes-Vienna e Vienna-Cannes, ma che non fece servizio di passeggeri a Udine bensì a Pontebba.

L'arresto di Piton. Stamane il signor Carlo Burghart, proprietario del Restaurant alla Stazione, denunciava alle guardie di città di servizio alla ferrovia che gli mancavano dalla cassa e che sospettava di essere stato derubato ad opera del facchino Sante Piton fu Vincenzo, d'anni 29, da Portogruaro, residente a Udine in via di Mezzo N. 44.

Accompagnato il Piton nel corpo di guardia e perquisito, venne trovato in possesso di 50 lire costituite da 5 biglietti da 10 che teneva nascosti nella calza del piede destro.

L'importo fu sequestrato e il Piton arrestato.

Egli asseriva di aver rinvenuto le 50 lire fra le immondizie, mentre scopava il Restaurant.

Circolo filarmonico "G. Verdi". La Direzione si pregia avvertire tutti i soci che domani sera, ore 21, avrà luogo il solito trattenimento musicale con un programma attraentissimo.

Circo equestre Zavatta. Iersera, come al solito, il Circo Zavatta era popolato di spettatori. Tutti gli artisti si distinsero nei vari loro esercizi e particolarmente la *donna serpente*. La pantomima poi fu applauditissima.

Questa sera alle ore 8 variata rappresentazione.

Domani, domenica, si daranno due rappresentazioni: una alle ore 4 pom. e l'altra alle ore 8 pom.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 19 novembre dalle ore 14 e mezza alle 16 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia «Tergeste» — Wieselberger
2. Waltzer «Patineurs» — Valdteufel
3. Atto 4° «Favorita» — Donizetti
4. Atto 2° «Faust» — Gounod
5. Polka «Orsolina» — Canavero

Pollicoltura. La scorsa notte, ignoti ladri, rubarono dodici galline a danno d'un povero contadino di Beivars.

Premiazione. Annunziamo con piacere che le rinomate Pastiglie Balsamiche Castelli a base di lattucario per la tosse, preparate dal prof. Ugo Castelli, sono state premiate con Diploma d'onore, Croce e Medaglia d'oro, alla Esposizione internazionale di Gand.

L'importanza di questa premiazione è grande, quando si pensi che detta Esposizione era sorta col concorso del Governo belga, e sotto l'alto patronato di S. A. R. il principe Alberto del Belgio.

Ecco dunque un nuovo trionfo delle Pastiglie Castelli, dopo quelli di Torino, di Digione e di Biarritz, trionfo che certamente non sarà l'ultimo.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 39, del 11 novembre 1899, contiene:

Bussatti Anna fu Pietro, nell'interesse dei minori suoi figli, accettò l'eredità abbandonata dal suocero Di Franz Nicolò fu Leonardo morto a Castelnuovo il 6 dicembre 1898 con testamento, e la eredità abbandonata dal marito Di Franz Leonardo fu Nicolò morto a Portogruaro il 10 dicembre 1898.

— Alle ore 10 ant. di martedì 28 corrente presso la prefettura di Udine si addiverrà all'incanto per l'appalto del servizio dei trasporti postali fra Castions di Strada ed Udine, toccando le località di Mortegliano e Pozzuolo del Friuli.

— Estratto dell'atto modificativo della Società Cooperativa tra gli operai tipografi di Udine.

Il n. 40 del 15 novembre contiene:

Pellegrini Valentino fu Angelo di Osoppo, quale tutore dei minori Costantini Catterina Giacomina, Lucia e Rosalia fu Giacomo accettò conto degli stessi l'eredità abbandonata dal defunto di costoro padre Costantini Giacomo fu Giov. Batt., morto in Osoppo nel 4 dicembre 1897.

— Moro Leonardo di Domenico di Ligosullo, per conto ed interesse dei di lei figli minori Craighero Cristoforo e Francesco, fu Cristoforo, ha dichiarato di accettare l'eredità del padre di essi minori Craighero Cristoforo fu Leonardo morto in Ligosullo nel 8 dicembre 1897.

— Alle ore 10 ant. del 29 novembre corr. avrà luogo nell'ufficio municipale di Prepotto, l'incanto per l'appalto delle forniture ed opere di manutenzione delle strade comunali della frazione di Prepotto. L'appalto avrà principio il 1 gennaio 1900 e durerà fino al 31 dicembre 1904.

— L'eredità abbandonata da Beltrame Nicolò fu Antonio mancato ai vivi nel giorno 9 ottobre p. p. in Pignano di Ragogna, venne accettata dalla superstite di lui moglie Martinis Ineba di Giuseppe per conto proprio e nell'interesse dei propri figli minori.

— Il Prefetto di Udine ha autorizzato la Congregazione di carità di Udine ad accettare ad incremento del proprio patrimonio, il legato di lire 300 disposto dall'ex defunto sig. Fadelli Giuseppe a favore dei poveri della parrocchia della B. V. delle Grazie.

— Nell'ufficio d'amministrazione dell'ospitale di S. Vito al Tagliamento, il giorno 27 novembre, si procederà alla vendita a mezzo di pubblico incanto, dei beni siti in S. Vito al Tagliamento ed in Bagnarola di Sesto.

— Nel giorno 10 dicembre p. v. avrà luogo nell'ufficio municipale di Amaro, esperimento d'asta per l'appalto di fognatura di un tronco della strada nazionale nella traversa dell'abitato di Amaro, sul dato di lire 1534.07 e per l'appalto della selciatura e sistemazione della strada comunale di borgo Viola, sul dato di lire 701.96.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

17 - 11 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	18 ore 3
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	759.0	757.8	759 6	758.7
Umido relativo	40	22	65	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	10 SE	1 SE	3 E
Term. centigr.	6.5	10 9	5.6	2.4

17 Temperatura: massima 10.9; minima 4.0; minima all'aperto 2 0

18 Temperatura: minima 0 3; minima all'aperto −1.3

Tempo probabile:

Venti forti settentrionali; Cielo sereno Italia superiore, coperto o nuvoloso altrove. mare agitato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 16 novembre.

Anna Virili, da Reana, per contrabbando, venne condannata nella multa di lire 141, alla detenzione per giorni 6 e ad un anno di vigilanza.

Floreano Tosolini e Marianna Bressano, da Martignacco, per contrabbando, il primo venne condannato nella multa di lire 201, a giorni 6 di detenzione e ad un anno di vigilanza, la Bressano venne assolta per non provata reità.

Tommaso Blasizzo figlio e Valentino padre da Sedilis, e Antonio Feruglio, da Visinale, per contrabbando di dieci spagnolette, il primo venne assolto per mancanza di *discernimento*, il secondo civilmente responsabile pel figlio, il terzo assolto per irresponsabilità.

Udienza 17.

Passarini Ermenegildo e Passarini Giobattista di Colloredo di Prato, imputati parimente di truffa, furono assolti per inesistenza di reato.

Vicario Giuseppe di Belvars, per appropriazione indebita qualificata è stato condannato a mesi 20 di reclusione ed a lire 250 di multa.

Scienze - Lettere - Arti

Avv. dott. Fabio Luzzatto — **La Morale Sociale di Jacopo Stellini** — (Bologna, Tip. Zamorani e Albertazzi).

Un altro lavoro ci dà l'egregio dott. avv. Fabio Luzzatto della r. Università di Macerata, un lavoro per due ragioni importantissimo, prima, per la chiarezza con cui l'argomento è trattato, secondariamente perchè si riferisce ad una gloria friulana quale fu il filosofo insigne Jacopo Stellini. Il chiar. autore, studia tutta la genesi della morale dello Stellini, la quale, pur basandosi sopra i principi Aristotelici, arriva a concessioni elevatissime e tutte improntate alle idealità moderne che quasi par che lo Stellini nel suo sistema filosofico abbia precorso. L'analisi che il Luzzatto fa dell'opera dello Stellini rivela in lui, fin dalle prime pagine, lo studioso abituato alla critica coscienziosa, il filosofo, assuefatto alla minuta investigazione, il sociologo che sa trovare argomenti poderosi in favore della sua tesi.

Il prof. Luzzatto ha dato vita ed anima all'opera dello Stellini, e saggiamente ha fatto sottraendola all'immeritato oblio; noi ci auguriamo che questa sua monografia sia una parte d'un saggio critico completo, su tutte le opere dell'insigne filosofo friulano.

TEATRI

Teatro Sociale - Udine.

Elenco artistico della Compagnia Italia Vitaliani, che si produrrà al nostro teatro «Sociale» dalla sera del 22 al 27 corrente mese:

Italia Vitaliani, Vittorina Duse, Elide Rossetti, Giulia Fortuzzi Podda, Emma Sanipoli, Giulia Spinelli, Lelia Bracci, Enrichetta Schiavi, Cecilia Duse, Elvira Sanipoli, Maria Germel, Rosina Inverni.

Giuseppe Bracci, Carlo Duse, Vittorio Rossi Pianelli, Enrico Neri Podda, Giulio Zanfini, Luigi Duse, Cesare Spinelli, Alberto Giovannini, Garibaldo Fossi, Giuseppe Bergonzio, Angelo Rasini, Alfredo Schiavi, Emanuele Pietragrua, Ettore Mazzi, Cesare Liverani, Antonio Salsilli, Carlo Donadio, Romolo Augusti.

Novità che si daranno nel corso delle recite: *L'avventura*, commedia in 3 atti di G. Ancey; *Colpa che redime*, dramma in 4 atti di I. Ecegheray; *Edda Gebler*, dramma in 4 atti di Ibsen.

Le prenotazioni dei posti riservati si ricevono al Camerino del teatro dal 19 corr. in poi.

Leggere in quarta pagina:

Amaro d'Udine — De Candido.

Vera tela all'arnica — Galleani.

Orario ferroviario.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di novembre:

In tutta l'Italia superiore e centrale, ed in Sardegna, la stagione fu assai propizia alle campagne. I lavori di seminagione sono ormai ultimati; nascono e vegetano rigogliosamente i seminati; i pascoli sono verdeggianti, abbondano gli ortaggi, continuano alacremente i lavori campestri e specialmente quelli di scasso e di rinnovo. Si desiderano però ora le basse temperature, proprie di questa stagione, e si incomincia a sentir bisogno di qualche pioggia. Questo bisogno è specialmente sentito nelle regioni meridionali ed in Sicilia, dove la prolungata siccità impedisce o ritarda molti importanti lavori agricoli, inaridisce i pascoli ed è d'impedimento al regolare sviluppo della vegetazione dei nuovi seminati. Dalle notizie fino ad ora assunte, può ritenersi che il raccolto dello olivo sia piuttosto scarso e di qualità, in generale, non buona.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 17.

Presiede Palberti vicepres.

La seduta comincia alle ore 14.5.

L'aula e le tribune sono affollate; le conversazioni animatissime.

Mirri, ministro della guerra, e Pelloux, presidente del Consiglio, e Bettolo, ministro della Marina, presentano alcuni disegni di legge.

Ulisse Papa giura.

Si commemorano dal Presidente i deputati Costantini, Carpaneda, De Caro, Michelozzi ed il senatore Tonerelli.

Il Presidente annuncia di aver chiamato a comporre la commissione che dovrà stendere la risposta al discorso della corona i deputati Cambray Digny, *Cappelli, Donati, Nasi Nunzio e Villa.*

Chiama a costituire la commissione per la verificazione dei poteri i deputati: Basetti, Calissano, Callaini, Carcano, Coppino, Cottafavi, Di Broglio, Di Giorgio, Emilio Farina, Fili-Astolfone, Finocchiaro-Aprile, Girardi Marcora, Picardi, Piccolo-Cupani, Pompilli, Rizzo, Rovasenda, Suardi-Gianforte e Torraca.

Boselli presenta il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1897-98 e gli stati di previsione per l'esercizio 1899-900.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per la nomina delle tre commissioni permanenti: quella generale del bilancio, quella per le petizioni e la terza per l'esame dei decreti registrati *con riserva.*

Mazza propone che sia ripreso allo stato di relazione il disegno di legge per la campagna di Mentana.

Pelloux, presidente del consiglio, non si oppone alla proposta, ma prega Mazza di volerla ripresentare quando sia presente il ministro della guerra.

La seduta termina alle 16.40. Domani seduta alle 14.

Senato del Regno.

Seduta del 17.

Presiede Saracco, pres.

Vennero commemorati parecchi senatori. Si procedette poi alla votazione per le nomine delle commissioni permanenti.

Ecco la costituzione degli uffici:

Primo: Miceli presidente, Vacchelli vicepresidente, *di Prampero* segretario. Secondo: Canizzaro presidente, Serena vicepresidente, Mezzanotte segretario. Terzo: Lampertico presidente, Sansales vicepresidente, Rattazzi segretario. Quarto: De Sonnaz presidente, Colonchi vicepresidente, Roux segretario. Quinto: D'Ali presidente, Manfrucci vicepresidente, Di Blasio segretario.

UN TELEGRAMMA DI PALIZZOLO

Roma 17 — Oggi il deputato Palizzolo ha diretto al procuratore generale di Milano il seguente telegramma:

«Ho letto con dolorosa sorpresa un resoconto della udienza di ieri del dibattimento contro gli accusati dell'assassinio di Notarbartolo, nel quale è riportata la dichiarazione del figlio dell'assassinato diretta a colpir me. Come uomo e come cittadino, sicuro della mia coscienza, di fronte a qualsiasi calunnioso accusa verso me, s'imporrebbe il più dignitoso silenzio; ma come deputato, per il riguardo dovuto al mio alto ufficio, non mi basta la coscienza purissima; sento il bisogno di una solenne riparazione legale e morale di fronte alla pubblica opinione del Paese.

Non volendo, per quanto sappia, di averne il diritto, inviare con querela contro il denunziante Notarbartolo, invoco la giustizia del mio Paese, quale mezzo più conveniente, più decoroso a far la luce sulla mia condotta. Prego specialmente la S. V. di aprire un processo penale contro di me col più ampio svolgimento nella nuova istruttoria per accertare la mia responsabilità o la mia innocenza. Confido che i miei colleghi della Camera accorderanno qualsiasi autorizzazione a procedere che possa venir chiesta e che io ardentemente desidero. La S. V. comprenderà di leggieri quale debba essere lo stato dell'animo mio e prenderà con sollecitudine i provvedimenti opportuni».

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

Il monumento alla «Rivoluzione».

Parigi 18 — Il Consiglio dei ministri riunitosi iersera si occupò dell'inaugurazione per domani del monumento al trionfo della Rivoluzione, ed ha deliberato che Waldeck Rousseau, Leygues Millerand, Baudin e Ducrojs accompagnino il presidente Loubet.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 17 novembre.

Siamo sempre alle medesime condizioni già segnalate nei listini scorsi. L'andamento della seta è ottimo; ma di fronte alle idee di molti detentori, troppo ottimiste, il compratore si ritira e lascia cadere la trattativa.

Tuttavia anche in giornata vennero conclusi diversi affari, tanto nelle greggie che nei lavorati; i quali se non danno ragione alle pretese avvanzate, attestano però un lento e progressivo miglioramento nei ricavi.

(*Dal Sole.*)

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati oggi 18 novembre sul nostro mercato:

Frumento	all'Ett. da L.	—.—	a —.—
Granoturco vecchio	»	—.—	a —.—
Granoturco nuovo	»	9.—	a 11.—
Segala	»	—.—	a —.—
Miglio	»	—.—	a —.—
Avena	»	—.—	a —.—
Saraceno	»	—.—	a —.—
Sorgorosso	»	6.—	a 5 25
Orzo (da pillare	»	—.—	a —.—
Orzo (pillato	»	—.—	a —.—
Fagiuoli alpigiani	»	25.—	a 50.—
Castagne al Quintale	»	7.—	a 10.—

Mercati settimanali. Ecco prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Frumento	all'Ett. da L.	17.75	a 17.60
Granoturco vecchio	»	11.50	a 9.—
Granoturco nuovo	»	—.—	a —.—
Segala	»	—.—	a —.—
Avena	»	—.—	a —.—
Saraceno	»	—.	a —.—
Sorgorosso	»	6.25	a 5.30
Miglio	»	—.—	a —.—
Orzo (da pillare	»	—.—	a —.—
Orzo (pillato	»	—.—	a —.—
Fagiuoli alpigiani	»	26.60	a 13.68
» di pianura	»	13.41	a 12.66
Lupini	»	—.—	a —.—
Riso (I. qualità	»	40.84	a 33.84
Riso (II. qualità	»	31.84	a 21.84
Vino comune di prov.	»	52.—	a 30.—
» da pasto di altre p.	»	39.—	a 21.—
Acquavite	»	142.—	a 92.50
Aceto	»	40.	a 20.—
Olio d'oliva (I. qual.	»	127.80	a 114.80
Olio d'oliva (II. qual.	»	102.80	a 80.80
Olio miner. o petrolio	»	58.73	a 56.29
Crusca	al quintale	13.90	a 11.40
Fieno dell'alta (I. qual.	»	5.80	a 5.10
Fieno dell'alta (II. qual.	»	5.25	a 4.70
Fieno della bassa (I. qual.	»	4.70	a 4.10
Fieno della bassa (II. qual.	»	4.26	a 3.60
Medica	»	6.—	a 3.60
Paglia da lettiera	»	3.60	a 2.75
Legna (tagliate	»	2.10	a 1.95
Legna (in stanga	»	1.75	a 1.60
Carbon forte	»	7.—	a 6.—
Pomi di terra	»	7	a 6.—
Castagne	»	12.—	a 7.—
Marroni	»	20.—	a 13.—
Uova	alla dozzina	1.08	a 0.96
Forme di scorza al 100	»	2.05	a 2.—

Il riso, il vino, l'acquavite, l'aceto, l'olio, il petrolio, l'avena, il fieno, la medica e la paglia sono segnati a prezzo fuori dazio; gli altri generi sono esenti da dazio.

Carni di vitello (q. d'av.	al Kg. L.	1.40	a 1.20
Carni di vitello (q. di d.	»	1.80	a 1.50
Carni di manzo	»	1.60	a 1.20
Carni di vacca	»	1.40	a 0.90
Carni di pecora	»	1.40	a 1.20
Carni di ariete	»	0.—	a 0.—
Carni di castrato	»	1.40	a 1.20
Carni di agnello	»	1.50	a 1.—
Carni di capretto	»	1.40	a 1.30
Carni di porco fresca	»	1.80	a 1.40
Formaggio di vacca (duro	»	2.90	a 2.40
Formaggio di vacca (molle	»	2.—	a 1.60
Formaggio di pecora (duro	»	2.—	a 1.50
Formaggio di pecora (molle	»	2.—	a 0.85
Formaggio lodigiano	»	3.50	a 2.40
Burro	»	2.10	a 1.90
Lardo (fresco senza sale	»	1.50	a 1.30
Lardo (salato	»	2.—	a 1.75

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 25 pecore, 40 castrati, 30 agnelli, 0 arieti.

Andarono venduti circa 10 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al kg. a p. m., 0 d'allevamento a prezzi di merito; 15 agnelli da macello da lire 0.95 a 1.00 al kg. a p. m., 5 d'allevamento a prezzi di merito; 20 castrati da macello da lire 1.00 a 1.05 al kg. a p. m.; 0 arieti da macello da lire 0.— a 0.— al chil. a p. m. e 0 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento, venduti 140 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 15.

Di circa 2 mesi a 4 in media lire 21.

Di circa 4 mesi a 8 in media lire 35, oltre 8 mesi da lire 50 a 55.

25 suini da macello, venduti 15 ai seguenti prezzi:

Fino a quintale da lire 0.75 a 80, da quintale e mezzo da 0.80 a 0.85, oltre quintale e mezzo da 0.95 a 0.98.

Bollettino della Borsa

UDINE 18 novembre 1899.

Rendita.	nov. 17	nov. 18
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.80	99.90
» 5 % fine mese	100.—	100 10
» [illegible]	109.50	109.50
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	99.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	318.—	318.—
» 3 % Italiane	301.—	301.50
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	504.—	500.—
» » 4 ½ %	512.—	503.—
» Banco di Napoli 5 %	444.—	443.—
Ferrovia Udine-Pontebba	485.—	485.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	510.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	901.—	900.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.½	35.—
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	217.—	217.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	721.—	722.—
» Ferr. Medit. ex coupons	541.—	543.—
Cambi e Valute		
Francia chèques	106.40	106.15
Germania	131.10	131.20
Londra	26.66	26.75
Austria - Banconote	221.80	221.75
Corone in oro	110.—	110.—
Napoleoni	21.23	21.25
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	94.15	94.45

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.16**.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.45
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 17.—	21.55
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 6.30	8.45	A. 8.25	11.10
A. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.35	20.30	M. 20.45	1.35

Da Casarsa	a Spilimb.	Da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	a Portogr.	Da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.05	20.45

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.06	7.35
M. 10.25	10.56	M. 12.—	13.31
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

Da Udine	a Portogr.	Da Portogr.	a Udine
M. 7.50	10.—	M. 8.10	9.53
M. 13.41	16.—	M. 13.15	16.04
M. 17.56	19.54	M. 17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7.35, 13.40 e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.50	10.40	M.* 9.25	9.49
O.* [illegible]	14.—	M. [illegible]	14.50
M. [illegible]	19.45	M. 17.30	19.05
O.* [illegible]	23.35	O.* 22.05	22.25

(*) Questi treni arrivano a Cervignano.
(*) Questi treni partono da Cervignano.
(*) [illegible] alle 20.40.

Orario della Tramvia a Vapore Udine-San Daniele

Partenze da Udine S.A.	R.A.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine R.A.	S.A.
8.20	8.40	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	—.—

PITIECOR BERTELLI

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO

con Catramina (speciale olio di Catrame Bertelli) al 5 %

e

EMULSIONE DI PITIECOR

CON IPOFOSFITI DI CALCIO E DI SODIO.

Questi due preparati sono destinati al miglior successo terapeutico, in quanto che costituiscono il più efficace e sicuro mezzo di cura nelle malattie da esaurimento. — Tanto il **Pitiecor** quanto l'**Emulsione di Pitiecor** hanno identica indicazione: soltanto, è da preferirsi il **Pitiecor** quando si tratta di adulti e di vecchi, e la **Emulsione di Pitiecor** nei casi di bambini ai quali torna più gradita la prepazione emulsionata, essendo questa più assimilabile per le sostanze emulsive che ne accelerano la funzione digestiva. — Si aggiunga, inoltre, che l'**Emulsione di Pitiecor** esercita indubbiamente una speciale influenza benefica sul sistema osseo e muscolare dei bambini per gli *ipofosfiti di sodio e di calcio* che contiene. — Ecco perchè i Medici raccomandano tanto il **Pitiecor** quanto l'**Emulsione di Pitiecor** contro

Scrofola	**Gracilità**	**Consunzione**
Rachitismo	**Debolezza**	**Catarri e**
Denutrizione	**Tubercolosi**	**Tossi croniche**

Il Pitiecor e l'Emulsione di Pitiecor hanno sapore gradevolissimo.

Un flacone normale di Pitiecor *oppure di* Emulsione L. 3, *più cent. 60 per posta; tre flaconi* L. 8.60, *franchi di porto, dalla Società* **A. Bertelli e C.**, Milano, Via Paolo Frisi, 26, *e in tutte le Farmacie.*

CENA FATALE!

Purtropp al togho spess
Dopo une buine cene
Di sopertà l. pena.
D'un bo[illegible] di cav:
La b[illegible] e' ha la patine,
Il [illegible] al sint brusor,
L'è [illegible] glotidor,
E' [illegible]
L'è [illegible] catarro gastrico
Ch'al fas ruta la bile
E al togho di finile
Cal ch'olf un bon purgant [illegible]
— Cholit invece avela
Un got di **Amaro Glorie**
E dute cheste storie
E finirà c'un lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

Lumi-Cripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta fosforata e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*.

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno o nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia.*

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi de giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO — UDINE — VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno — Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth — Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico-farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora delle inappetenze derivanti da postumi da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irritabili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare *(Bari)*

Sirolina

preparata da
F. Hoffmann - La Roche e C. - Basilea

Rimedio efficacissimo nelle
Malattie Polmonali, Bronchiti
Pertosse, Catarri cronici, ecc.

In vendita nelle principali farmacie
a L. 4. - il flac.
per *Posta Cent. 60 in più*
Deposito presso Augusto Stallen
MILANO

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 16

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere; ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato, disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica mondana**, pianta nativa dalle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo, la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori causati da colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, dalla **gotta**; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici. Ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro. — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.50** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner, [illegible]; Jachel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sue succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 10; **Roma**, via Frate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del *Il Friuli* al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Udine, 1899 — Tip. Marco Bardusco